



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPAGNA CAPOLUOGO
Scuola Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° grado
Via Provinciale per Acerno - 84022 CAMPAGNA (SA)
e-mail: SAIC8BJ00C@ISTRUZIONE.IT - sito internet: www.iccampagnacapoluogo.edu.it
Tel/Fax: 0828/241258 - Cod. Meccanografico: SAIC8BJ00C - C.F. 91053340658

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

ai sensi del Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022

Adottato con delibera N.9 del Collegio dei docenti del 14/12/2022 e con delibera N. 8 del Consiglio d'Istituto del 14/12/2022

Vista la Legge n. 124 del 3 maggio 1999 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media;

Visto il D.M. n. 201 del 6 agosto 1999 - Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media- Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

Vista la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Visto il D. Lgs. 60/2017, il DPCM 30/12/2017 e il DPCM 12/05/2021 - Piano triennale delle Arti;

Visto il D. Lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

Visto il D.M. n. 16 del 31 gennaio 2022 - Poli a orientamento artistico e performativo;

Visto il Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022 e la relativa nota del Ministero dell'Istruzione del 5 settembre 2022 n. 22536 - disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

Considerato che l'I.C. Statale "Campagna Capoluogo" di Campagna (SA) nell'attuale offerta formativa per la scuola secondaria di primo grado, propone l'insegnamento dei seguenti quattro strumenti musicali: **chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino,**

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

delibera

l'adozione del seguente

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Art.1 - Offerta formativa dell'istituto

L'Istituto scolastico, nell'ambito dei percorsi ad indirizzo musicale per la scuola secondaria di primo grado, propone l'insegnamento di quattro strumenti musicali: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.

Il percorso ad indirizzo musicale ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studi dello studente, è subordinato alla stessa normativa delle altre materie curriculari, le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale nonché all'ammissione allo scrutinio finale, costituisce materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione e le competenze acquisite sono riportate nella certificazione delle competenze.

Le attività previste per il percorso ad indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89. Non coincidono con l'orario delle altre discipline curriculari e sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

Art.2 - Scelta del percorso ad indirizzo musicale e posti disponibili

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni ed è opzionale nella scelta; tuttavia, una volta ammessi diviene obbligatorio nella frequenza per tutto il ciclo di studi triennale.

I posti disponibili per ciascun strumento e per ciascun anno di corso sono preventivamente resi noti dall'Istituzione Scolastica e saranno proporzionali al numero dei ragazzi in entrata e in uscita, alle richieste pervenute e al bilanciamento delle classi stesse.

La scelta di iscriversi al percorso ad indirizzo musicale è espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado sebbene tale scelta non dia certezza dell'effettiva ammissione al percorso.

Nel modulo di iscrizione è possibile esprimere l'ordine di preferenza per ciascuno degli strumenti musicali proposti, ma tale indicazione non è vincolante in quanto l'assegnazione definitiva dello strumento a ciascun alunno ammesso è una prerogativa esclusiva della commissione esaminatrice.

Art.3 - Accesso al percorso ad indirizzo musicale; Commissione esaminatrice; prova di ammissione orientativo - attitudinale; criteri, formazione e pubblicazione della graduatoria

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale non sono indispensabili particolari requisiti o pregresse abilità musicali; tuttavia, è necessario superare una prova di ammissione orientativo - attitudinale a cui sono chiamati tutti coloro che all'atto dell'iscrizione hanno scelto il percorso musicale.

La Commissione esaminatrice, il cui giudizio è insindacabile, è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, da tutti i docenti di strumento musicale e da un docente di musica.

La prova di ammissione orientativo - attitudinale ha lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale. Essa consisterà in prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni, ovvero:

1. distinzione delle altezze dei suoni;
2. riproduzione di brevi sequenze ritmiche;
3. intonazione e riproduzione di semplici melodie vocali.

Durante l'espletamento delle prove si terrà un breve colloquio al fine di valutare la predisposizione fisica, la motivazione circa la scelta effettuata ed eventuali pregresse abilità musicali e/o strumentali.

Per ciascuna prova è assegnato un voto espresso in decimi e la media dei voti ottenuti nelle singole prove confluisce in un voto finale da utilizzare per la formazione della graduatoria finale.

Agli alunni con disabilità, eventualmente supportati dal docente di sostegno, ed agli alunni con disturbi specifici di apprendimento, le prove di ammissione orientativo - attitudinali saranno personalizzate e graduate tenendo conto dei singoli casi e/o dei PEI/PDP.

Per stilare la graduatoria finale e, quindi, assegnare ai singoli alunni uno dei quattro strumenti musicali, la Commissione tiene conto dei seguenti criteri:

- a) punteggio della prova attitudinale (media dei voti relativi alle prove di cui ai punti 1-2-3);
- b) colloquio motivazionale, predisposizione fisica, eventuali pregresse abilità musicali e/o strumentali;
- c) preferenza, rispetto agli strumenti, indicata al momento dell'iscrizione;
- d) numero dei posti disponibili;
- e) formazione di classi di strumento eque ed eterogenee al fine di garantire che ogni strumento musicale sia adeguatamente rappresentato.

La graduatoria finale è pubblicata all'Albo della scuola e, nel corso di 15 giorni è possibile presentare richieste di rinuncia. Decorso tale termine la graduatoria diviene definitiva e non saranno ammesse rinunce, casi di esclusione o ritiri. L'unico caso, nel corso del triennio di studi, ove può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è solo quello per motivi di salute gravi, comprovati e certificati. In tali casi l'Istituzione Scolastica, acquisita la certificazione, attuerà le procedure di controllo e verifica ai sensi della normativa vigente in materia.

Gli alunni non ammessi, ma che hanno sostenuto la prova orientativo attitudinale, restano in lista d'attesa fino all'avvio delle attività didattiche del mese di settembre, subentrando per scorrimento in caso di rinuncia di un candidato ammesso.

Art.4 - Organizzazione dell'attività di insegnamento ed orario

L'articolazione organizzativa ed oraria degli insegnamenti del percorso di strumento musicale tiene conto delle normative vigenti e delle esigenze dell'istituzione scolastica contemperandole, per quanto possibile, con le richieste espresse dalle famiglie e dagli alunni.

Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità su tutte le attività extracurricolari ed extrascolastiche.

Il percorso a indirizzo musicale prevede la frequenza di 99 ore annuali per un totale di due rientri settimanali pomeridiani, indicativamente così distribuiti:

- n.1 lezione a settimana di strumento (individuale e/o per piccoli gruppi dello stesso strumento);
- n.1 lezione a settimana di lettura della musica, teoria, musica d'insieme/orchestra (collettiva, per gruppi o per sottogruppi di strumenti).

La durata oraria effettiva di ogni lezione è stabilita ad inizio anno scolastico, successivamente alla formazione delle classi, dopo aver preso in considerazione le esigenze delle famiglie e degli alunni ed è definita in moduli orari. Nell'identificazione della durata di ogni modulo orario si terrà conto anche di un monte ore, sempre compreso nelle 99 ore totali annue, per la partecipazione ad eventi, concerti, uscite didattiche dedicate, concorsi e rassegne che potranno richiedere la calendarizzazione di ulteriori attività didattiche e/o prove che saranno opportunamente comunicate alle famiglie.

Art.5 - Docenti responsabili del percorso ad indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente coordinatore, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del percorso ad indirizzo musicale che, in sinergia con il Dirigente Scolastico e con gli altri docenti di strumento e di musica facenti parte del medesimo dipartimento, si adopera per il buon funzionamento del percorso, predispone quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola, cura i rapporti con le istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'indirizzo musicale, sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto e ne verifica l'efficienza. Il Dirigente Scolastico ha facoltà, inoltre, di nominare altri docenti referenti per la cura di particolari incarichi e/o per snellire il lavoro del coordinatore.

Art.6 - Valutazione degli apprendimenti ed esame di stato

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento musicale partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Tale valutazione tiene conto anche di alcune attività (come lettura della musica, teoria e musica d'insieme) eventualmente svolte, in tutto o in parte, da altro/i docente/i di strumento.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento musicale partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, ai lavori delle sottocommissioni.

Art.7 - Partecipazione dei docenti di strumento alle attività collegiali

Le attività collegiali quali scrutini, consigli di classe, collegi e dipartimenti saranno calendarizzati in modo funzionale e tale da consentire la partecipazione dei docenti di strumento musicale.

Art.8 - Piano delle Arti, Poli ad orientamento artistico e performativo e altre forme di collaborazione

Il Dirigente Scolastico e i docenti di strumento musicale, considerate le risorse disponibili, le proposte ricevute, il PTOF dell'Istituto, le iniziative interne e quelle provenienti da enti e organismi afferenti alla rete territoriale, potranno valutare l'opportunità di partecipare ad iniziative in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022 oltre ad essere promotori di iniziative e forme di collaborazioni similari in aggiunta alla rete delle Scuole Secondarie di primo grado con percorsi ad indirizzo musicale della provincia di Salerno, all'orchestra Junior regionale verticale e all'orchestra Junior territoriale cui già l'Istituto prende parte.

In coerenza con la citata normativa ed in collaborazione con il terzo settore e con le famiglie, la scuola potrà, inoltre, coinvolgere gli ex-alunni in attività di orchestra/musica d'insieme, nell'ottica della continuità e della valorizzazione delle risorse ed anche al fine di creare un riferimento musicale stabile sul territorio.

Art.9 - Attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria

Ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 8 del 31 gennaio 2011, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva ed in coerenza con quanto previsto nel PTOF dell'Istituto, i docenti di strumento musicale potranno promuovere l'organizzazione e la gestione di attività d'insegnamento, anche attingendo al proprio orario di servizio, e/o porre in essere attività progettuali finalizzate alla promozione della musica strumentale, d'insieme e corale presso le classi della scuola primaria.

Art. 10 - Doveri e prescrizioni per le famiglie e gli alunni

All'inizio di ciascun anno scolastico i genitori degli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono convocati dai docenti di strumento al fine di concordare l'articolazione oraria delle lezioni che successivamente verrà ratificata dal Dirigente Scolastico.

I genitori, prima dell'inizio dell'anno scolastico, dovranno premunirsi di acquistare per i loro figli lo strumento musicale personale per lo studio a casa, oltre ad altro eventuale materiale funzionale allo studio (leggio, libri, partiture, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per qualsiasi indicazione ed aiuto per l'acquisto.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel presente Regolamento ed in quello d'Istituto. In particolare, gli alunni devono:

- frequentare con regolarità le lezioni portando con sé strumento e materiale didattico;
- eseguire a casa le esercitazioni e gli studi assegnati;
- avere cura della propria dotazione strumentale e del materiale didattico;
- prendere parte alle prove orchestrali e di musica d'insieme tenendo sempre un comportamento educato e collaborativo;
- partecipare alle manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Il mancato studio, la mancata partecipazione alle prove orchestrali e di musica d'insieme e comportamenti volti a disturbare l'armonico svolgimento di queste attività è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Gli alunni che dopo l'ultima ora di lezione mattutina devono frequentare le attività del percorso musicale possono uscire dall'Istituto solo se prelevati da un genitore o da un delegato che firma l'autorizzazione all'uscita anticipata.

Gli alunni che dopo l'ultima ora di lezione mattutina non devono immediatamente frequentare le attività del percorso musicale possono uscire dall'Istituto ed eventualmente rientrare nell'orario previsto per la loro lezione. Durante questo intervallo la Scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza. In alternativa, gli alunni potranno attendere la loro lezione nella propria classe di strumento previa richiesta scritta del genitore e con il consenso dell'insegnante di strumento che, in tal caso, si assume la responsabilità connessa alla vigilanza.

Art. 11 - Assenze degli alunni

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'Istituto fatta eccezione per i seguenti casi:

- a) se l'alunno è presente alle lezioni mattutine e poi, tornato a casa, non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento annota l'assenza sul registro di classe e sul registro elettronico. Quest'assenza dovrà essere giustificata, al rientro dell'alunno a scuola, all'insegnante della prima ora;
- b) se l'alunno è assente alle lezioni mattutine ma ha la possibilità di frequentare le lezioni pomeridiane di strumento può essere ammesso in classe di pomeriggio su richiesta scritta del genitore. In tal caso i docenti di strumento annotano sul registro di classe e su quello elettronico la presenza nelle loro ore.

Art. 12 - Assenze dei docenti di strumento musicale

Nel caso un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nello stesso giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria informa tempestivamente gli alunni interessati e avvisa telefonicamente i genitori dell'uscita anticipata. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimangono a scuola presso un'altra classe di strumento musicale.

Nel caso un docente di strumento musicale conosce già con anticipo che dovrà assentarsi (per permessi, visite specialistiche, ecc.) allora sarà sua cura adoperarsi affinché la scuola comunichi ai genitori il giorno o i giorni della sua assenza.

Art.13 - Disposizione finale

Per tutto quanto non previsto nel presente documento, si rimanda al regolamento generale dell'istituto e alle normative vigenti in materia.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Ada Serafini

Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005
s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa